



La voce de "Gli Amici"



domenica 14 luglio 2002

La domenica con Gesù

**Tempo Ordinario
Domenica 14 luglio 2002**

La parabola del seminatore



Un'altra parte cadde sulla terra buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta.

[Mt 13, 1-23]

[Archivio](#)

L'artista della settimana

Giorgia Pasa

Piccoli tocchi di colore per un tramonto



*La festa nella città
Colori acrilici su carta,
sagome pretagliate
2001*

[Archivio](#)



La *"Trattoria degli Amici"*
sul **Gambero Rosso**



"Abbasso il grigio!"
VI edizione 2002
Il nuovo tema



Libri: "Gesù per Amico"
un percorso evangelico
con i disabili mentali

[Rassegna stampa](#)

Un'idea per....

Aiutare: l'adozione a distanza



[Archivio](#)

Anche le foto parlano

**I popoli della Terra
(Thailandia)**



[Archivio](#)



Roma 2 giugno:
liturgia con i disabili



La domenica con Gesù

**Tempo Ordinario
Domenica 14 luglio 2002**



[Panorama della Terra Santa]

La parabola del seminatore

Egli parlò loro di molte cose in parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. E mentre seminava una parte del seme cadde sulla strada e vennero gli uccelli e la divorarono. Un'altra parte cadde in luogo sassoso, dove non c'era molta terra; subito germogliò, perché il terreno non era profondo. Ma, spuntato il sole, restò bruciata e non avendo radici si seccò. Un'altra parte cadde sulle spine e le spine crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sulla terra buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta. Chi ha orecchi intenda».

Mt 13, 1-23

Preghiamo

*Insegnaci o Signore
ad ascoltare ogni giorno la tua Parola
e a seguirti come veri discepoli.*

*Aiuta ciascuno di noi ad amare i più
poveri,
a comunicare il Vangelo a tutti
e a portare la gioia e la pace.*

*Tu che sei l'amico buono di ogni uomo
libera il mondo dal male.*

Amen

Ti preghiamo ancora:

- per la pace, perché finiscano tutte le guerre, in particolare in Terra Santa

- per la liberazione dei prigionieri e dei condannati, in particolare per i condannati a morte

- per la Comunità di Sant'Egidio in ogni parte del mondo, perché il Signore la protegga dal male e perché possa servire più efficacemente il Vangelo e i poveri

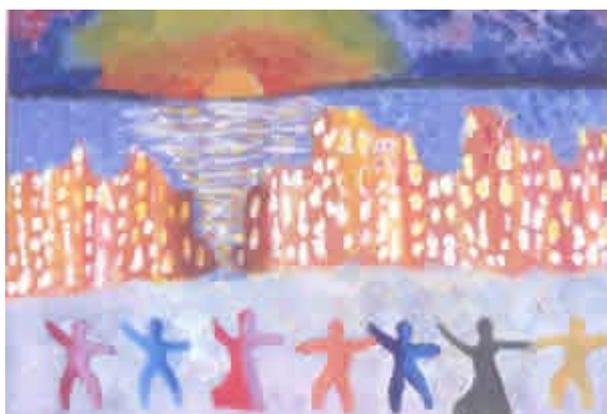
- per tutti i malati, in particolare per i malati di AIDS



L'artista della settimana

Giorgia Pasa 30 anni, Genova

La festa nella città, di cui parla il **manifesto** del movimento "Gli Amici", è il tema che Giorgia ha scelto di rappresentare in questo dipinto. L'artista, che abita a Genova proprio davanti al mare, ha dato vita ad una immagine di grande suggestione: alcune figurine variopinte danzano di fronte a gruppi di palazzi trasfigurati dalla particolare luce di un tramonto sul mare.



La festa nella città
Colori acrilici su carta, sagome pretagliate
2001

Sfruttando sapientemente la lucentezza delle tempere acriliche Giorgia, che è una donna Down, ha steso il colore a piccoli tocchi con un pennello a punta spessa. Lavorando con quella pazienza e precisione che le sono proprie è riuscita ad accostare tanti diversi toni cromatici fino a dare vita ai riflessi di luce colorata sul mare, secondo la tecnica dei pittori impressionisti. Attraverso diverse pennellate bianche le austere

costruzioni genovesi, "illuminate" dai bagliori del crepuscolo, sembrano animarsi e partecipare alla danza dei personaggi in primo piano. Questi ultimi, realizzati attraverso l'ausilio di **sagome pretagliate**, si stagliano su un fondale tutto giocato sui toni del lilla, del giallo, del violetto, in un'atmosfera rarefatta e un po' magica.

Un'idea per...

aiutare: l'adozione a distanza

Il Madagascar:



Il **Madagascar** è un'isola che si trova nel sud dell'Africa.

E' grande due volte l'Italia e ha circa 15 milioni di abitanti.

E' un paese molto povero. Il reddito di un anno di ogni persona è intorno a 50 euro.

E' una repubblica presidenziale (il Presidente della Repubblica ha tutti i poteri).

La capitale **Antananarivo** si trova nella zona centrale del paese. E' molto popolata, ha circa 2.000.000 di abitanti, anche perché la gente per la

povertà si sta trasferendo dal sud e dalle campagne verso la capitale. Queste persone, tra cui moltissimi bambini, non riescono a trovare quasi mai un luogo dove vivere e quindi restano per strada.

Nel resto del paese la situazione è anche peggiore e la maggior parte della popolazione vive sotto il livello di sussistenza. Le condizioni sanitarie sono pessime. La mortalità infantile è del 100 per mille (100 bambini su 1000 muoiono prima di aver compiuto un anno) e la vita media è di 52 anni. (In Italia la mortalità infantile è del 5,6 per mille e la vita media quasi 80 anni). Pochissimi bambini riescono ad andare a scuola: si calcola che il 48% della popolazione è analfabeta (se si considera la popolazione femminile addirittura il 62% è analfabeta).

Il centro di accoglienza di Vohipeno

E' un centro di accoglienza gestito dai padri Lazzaristi, che si trova in una regione molto povera ed isolata del sud del paese: è sprovvisto di luce e di acqua. Il telefono più vicino si trova a 40 km di distanza. Il centro di accoglienza è un piccolo villaggio di capanne e ospita diverse attività:





centro per gli handicappati:

esiste dal 1986 e ospita attualmente 170 ragazzi dai 16 ai 25 anni, quasi sempre privi di famiglia. Molti sono vittime della poliomielite. Per loro c'è un centro di riabilitazione, un laboratorio dove si costruiscono scarpe ortopediche e una scuola dove è possibile imparare un mestiere.

centro per bambini denutriti e poveri:

ospita circa 30 bambini, molti orfani e senza nessuno che si occupi di loro.



centro per i malati di tubercolosi:

molti sono donne con i loro bambini e ricevono cura e alimenti nei limiti del possibile.

centro di accoglienza per famiglie povere:

vengono ospitate e viene data loro la possibilità di cucinare del riso.



Adozione a distanza

L'adozione a distanza è un modo per aiutare il centro di Vohipeno ed i ragazzi o i bambini che ospita.

Così è possibile garantire un aiuto economico per l'alimentazione, l'istruzione, le cure mediche di cui gli ospiti hanno bisogno.

Il movimento "Gli Amici" sostiene il centro di Vohipeno adottando vari ragazzi disabili.

Con 26 euro al mese è possibile fornire a ogni ragazzo ciò di cui ha bisogno.



Anche le foto parlano



I popoli della Terra

Due amici davanti a una bevanda tradizionale
(Thailandia)

Sombut Ketkeaw